

02.26 BAROMETRO DELL'ECONOMIA

LA CONGIUNTURA IN ALTO ADIGE

Agosto 2026

Economia in generale	1
Cooperative agricole	6
Settore manifatturiero	8
Edilizia	11
Turismo	14
Commercio	17
Trasporti e servizi	21

IRE | Istituto di
ricerca economica



CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO, TURISMO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

Autori

Luciano Partacini
Nicola Riz

Redazione

IRE - Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano

Direzione

Georg Lun

Citazione consigliata

Camera di commercio di Bolzano: Barometro dell'economia 02.26
[Agosto 2026]

La riproduzione e la diffusione, anche parziali, sono ammesse solo
con la citazione della fonte (editore e titolo).

Informazioni

IRE - Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano
Via Alto Adige 60, 39100 Bolzano
T +39 0471 945 708
ire@camcom.bz.it

Ulteriori pubblicazioni sul sito web
www.ire.bz.it



HANDELS-, INDUSTRIE-, HANDWERKS-,
TOURISMUS- UND LAND-
WIRTSCHAFTSKAMMER BOZEN

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO, TURISMO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

WIFO

Institut für
Wirtschaftsforschung

IRE

Istituto di
ricerca economica

Bolzano, 16/07/2026

COMUNICATO STAMPA

Barometro dell'economia IRE – Estate 2026 **Caro energia e inflazione pesano sulla fiducia delle imprese**

La ripresa dell'inflazione scaturita dalla guerra in Iran e dal rialzo dei prezzi energetici si ripercuote negativamente sulla redditività delle imprese altoatesine, che tuttavia anche quest'anno dovrebbe risultare quantomeno soddisfacente per quasi nove imprese su dieci. L'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano prevede che nel 2026 il PIL altoatesino crescerà dello 0,6 per cento.

Economia altoatesina: previsioni per il 2026 in lieve peggioramento rispetto alla primavera

La difficile situazione geopolitica internazionale, con il protrarsi del conflitto tra Stati Uniti e Iran e i continui blocchi dello stretto di Hormuz, ha causato un leggero deterioramento del clima di fiducia delle imprese altoatesine rispetto alla primavera. Il relativo indice calcolato dall'IRE è sceso di 3,7 punti, portandosi a +15,9. Le imprese lamentano in particolare una diffusa crescita dei costi e un generale peggioramento della competitività delle aziende. Gli investimenti si confermano stagnanti, anche per via della grande incertezza. La dinamica dei fatturati beneficerà dell'aumento dei prezzi di vendita, ma dovrebbe rallentare rispetto allo scorso anno. La crescita del giro d'affari continuerà a essere trainata dalle imprese di maggiori dimensioni, mentre quelle con meno di dieci addetti prevedono una contrazione dei volumi di vendita.

Nonostante queste difficoltà, l'89 per cento delle aziende altoatesine confida di raggiungere anche quest'anno una redditività quantomeno soddisfacente. Le attese variano però molto tra i singoli settori: il maggiore ottimismo si respira nel comparto turistico e nei trasporti, dove oltre nove imprese su dieci contano di chiudere l'esercizio con un risultato economico soddisfacente e spesso davvero buono. Più modeste sono invece le previsioni delle cooperative agricole e del commercio al dettaglio.

La dinamica occupazionale è ancora positiva: nella prima metà del 2026 il numero medio di occupati dipendenti in Alto Adige si è attestato a oltre 234.400, ovvero il 2,0 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Anche le previsioni di assunzione delle imprese rimangono positive, seppur in leggero rallentamento rispetto alla scorsa primavera.

Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
Tel. 0471 945 708
wifo@handelskammer.bz.it
www.handelskammer.bz.it/wifo

Verwaltung:
Institut für Wirtschaftsförderung
Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
St. Nr./MwSt.-Nr. und Eintragungsnummer
im Handelsregister Bozen 01716880214

Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
tel. 0471 945 708
ire@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it/ire

Amministrazione:
Istituto per la promozione dello sviluppo economico
Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
cod. fiscale, part. IVA e numero di iscrizione nel
Registro delle imprese di Bolzano 01716880214



Economia internazionale: la guerra in Medio Oriente frena la crescita nel 2026

La guerra in Medio Oriente sta causando un rallentamento della congiuntura economica globale. La riduzione dell'offerta proveniente dall'area del Golfo Persico ha determinato un marcato incremento dei prezzi dell'energia e di numerose materie prime strategiche per l'industria e l'agricoltura, con conseguente accelerazione dell'inflazione. Sullo scenario internazionale permangono inoltre ulteriori elementi di incertezza sia sul fronte commerciale, sia su quello geopolitico, in particolare la guerra in Ucraina e le elezioni di metà mandato negli Stati Uniti. In questo contesto, l'OCSE ha corretto al ribasso le stime di crescita del PIL globale, portandole dal 3,4 per cento della primavera all'attuale +2,8 per cento.

Se l'interruzione parziale delle forniture di gas e petrolio ha colpito direttamente soprattutto i paesi asiatici, l'economia europea ha comunque risentito del forte incremento dei prezzi energetici, data la forte dipendenza dall'approvvigionamento internazionale. Secondo l'OCSE, quest'anno la crescita dell'Eurozona dovrebbe rallentare a +0,8 per cento, mentre il tasso di inflazione si porterà al 2,8 per cento. Negli Stati Uniti la crescita dei prezzi dovrebbe attestarsi addirittura al 3,7 per cento, ma l'incremento del PIL dovrebbe mantenersi attorno ai due punti percentuali.

Anche quest'anno l'Italia crescerà meno della media europea

Secondo l'OCSE, nel 2026 l'economia italiana dovrebbe crescere solo di mezzo punto percentuale. Ciò a causa dell'impatto negativo della crescita dei prezzi energetici su consumi, potere d'acquisto delle famiglie, investimenti ed esportazioni. Un contributo positivo alla crescita dovrebbe invece arrivare – ancora per quest'anno – dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'andamento del mercato del lavoro è rimasto positivo nei primi mesi dell'anno: a maggio 2026 il tasso di occupazione era pari al 63,0 per cento, mentre il tasso di disoccupazione è sceso al 5,0 per cento.

PIL altoatesino in aumento dello 0,6 per cento nel 2026

Il peggioramento del clima di fiducia delle imprese rispecchia la forte incertezza circa l'impatto della crisi mediorientale sui costi di produzione, sugli investimenti e sul potere d'acquisto delle famiglie. Anche la domanda estera ha mostrato segnali di rallentamento nel primo trimestre dell'anno, mentre la dinamica del mercato del lavoro e dei pernottamenti turistici continua a essere positiva. Nell'ipotesi di un progressivo ritorno alla normalità del traffico merci nel Golfo Persico nei prossimi mesi, l'IRE prevede una crescita reale del PIL altoatesino pari allo 0,6 per cento nel 2026.

Michl Ebner, Presidente della Camera di commercio, ricorda l'importante ruolo dell'innovazione per la competitività delle imprese altoatesine: "In queste fasi di forte incertezza, il sostegno pubblico agli investimenti in innovazione e in digitalizzazione è



ancora più importante per preservare la competitività delle imprese, accrescerne la produttività e difendere così occupazione e redditi delle famiglie.”

Per informazioni si prega di rivolgersi all'IRE, persone di riferimento Luciano Partacini, tel. 0471 945 700, e-mail: luciano.partacini@camcom.bz.it e Nicola Riz, tel. 0471 945 721, e-mail: nicola.riz@camcom.bz.it.

L'indice IRE del clima di fiducia delle imprese – Nota metodologica

L'indice IRE del clima di fiducia delle imprese altoatesine si basa sulle informazioni fornite dalle aziende intervistate nell'ambito della rilevazione congiunturale “Barometro dell'economia”. Esso è calcolato sia retrospettivamente¹, sia in prospettiva².

La redditività può essere definita dalle imprese rispondenti come “buona”, “soddisfacente” o “insoddisfacente”. Il valore dell'indice corrisponde al saldo tra la quota di imprese che hanno conseguito (o prevedono di conseguire) una redditività “buona” e la quota di quelle che, invece, hanno conseguito (o prevedono di conseguire) una redditività “insoddisfacente”. Di conseguenza, l'indice può variare tra -100 punti (se tutte le imprese indicano una redditività “insoddisfacente”) e +100 punti (se la redditività è “buona” in tutti i casi). La risposta “soddisfacente” è considerata neutrale e non influenza il valore dell'indice.

¹ Sulla base delle valutazioni sulla redditività conseguita nell'anno passato o che sta per concludersi, a seconda dell'ondata di rilevazione.

² Sulla base delle aspettative di redditività per l'anno corrente o futuro, a seconda dell'ondata di rilevazione.



HANDELS-, INDUSTRIE-, HANDWERKS-,
TOURISMUS- UND LAND-
WIRTSCHAFTSKAMMER BOZEN

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO, TURISMO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

WIFO

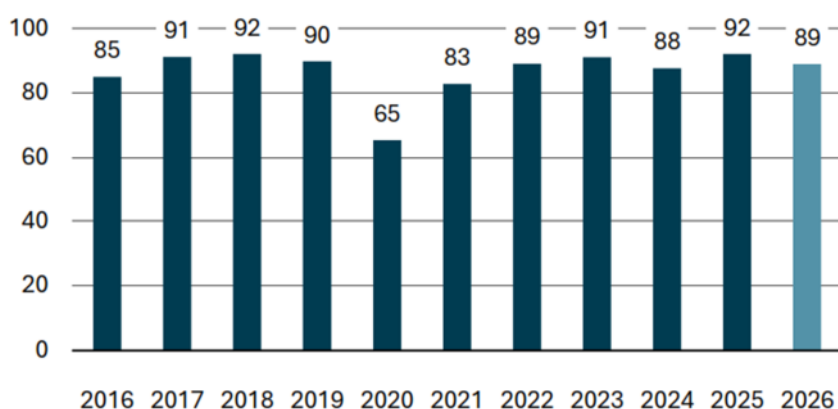
Institut für
Wirtschaftsforschung

IRE

Istituto di
ricerca economica

Redditività nell'economia altoatesina: andamento fino al 2025 e previsioni per il 2026

Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

©2026 IRE

Economia altoatesina: clima di fiducia nel 2025 e nel 2026 per settore

Indice: differenza tra la quota di giudizi "redditività buona" e "redditività insoddisfacente"



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

©2026 IRE

Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
Tel. 0471 945 708
wifo@handelskammer.bz.it
www.handelskammer.bz.it/wifo

Verwaltung:
Institut für Wirtschaftsförderung
Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
St. Nr./MwSt.-Nr. und Eintragungsnummer
im Handelsregister Bozen 01716880214

Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
tel. 0471 945 708
ire@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it/ire

Amministrazione:
Istituto per la promozione dello sviluppo economico
Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
cod. fiscale, part. IVA e numero di iscrizione nel
Registro delle imprese di Bolzano 01716880214



HANDELS-, INDUSTRIE-, HANDWERKS-,
TOURISMUS- UND LAND-
WIRTSCHAFTSKAMMER BOZEN

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO, TURISMO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

WIFO

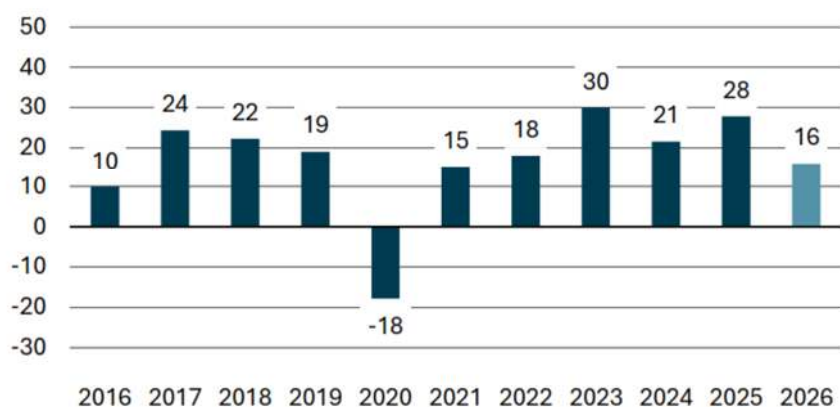
Institut für
Wirtschaftsforschung

IRE

Istituto di
ricerca economica

Clima di fiducia nell'economia altoatesina: andamento fino al 2025 e previsioni per il 2026

Indice: differenza tra la quota di giudizi "redditività buona" e "redditività insoddisfacente"



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

©2026 IRE

Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
Tel. 0471 945 708
wifo@handelskammer.bz.it
www.handelskammer.bz.it/wifo

Verwaltung:
Institut für Wirtschaftsförderung
Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
St. Nr./MwSt.-Nr. und Eintragungsnummer
im Handelsregister Bozen 01716880214

Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
tel. 0471 945 708
ire@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it/ire

Amministrazione:
Istituto per la promozione dello sviluppo economico
Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
cod. fiscale, part. IVA e numero di iscrizione nel
Registro delle imprese di Bolzano 01716880214



Bolzano, 22/07/2026

COMUNICATO STAMPA

Barometro dell'economia IRE – Estate 2026 **Cooperative agricole: fiducia in calo**

Le previsioni delle cooperative agricole altoatesine sulla redditività e sui prezzi alla produzione nell'anno in corso risentono della crescita dei costi energetici e della debolezza dei fatturati, in particolare nel settore vitivinicolo. Ciò emerge dall'ultima rilevazione del Barometro dell'economia dell'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano.

Nel **comparto frutticolo**, la commercializzazione del raccolto del 2025 è proceduta a lungo in modo positivo, ma negli ultimi mesi è divenuta via via più impegnativa. Le elevate giacenze in Europa, una domanda contenuta e le incertezze internazionali hanno inciso sulle vendite. In quest'ultima fase della stagione di commercializzazione prima del nuovo raccolto, l'attenzione è rivolta alla vendita delle quantità residue. A giugno le giacenze di mele nei magazzini del Trentino-Alto Adige risultavano infatti superiori di circa il 25 per cento rispetto ai livelli degli ultimi due anni, pur con forti differenze a livello varietale. Il raccolto dell'anno in corso dovrebbe beneficiare delle condizioni climatiche finora favorevoli. Nel complesso, la redditività e i prezzi corrisposti ai contadini dovrebbero risultare soddisfacenti, ma raramente davvero buoni. Ciò anche a causa dell'elevata incertezza connessa agli effetti dell'inflazione sul consumo e all'incremento dei costi di trasporto, imballaggio e produzione.

Nella prima parte dell'anno le cooperative **lattiero-casearie** hanno dovuto fronteggiare il deciso calo delle quotazioni internazionali del latte. Il parziale miglioramento registrato negli ultimi due mesi e le elevate temperature estive, che favoriscono il consumo di latticini freschi, dovrebbero favorire una ripresa dei fatturati sul mercato italiano, mentre per le vendite all'estero si prevede una diminuzione. La redditività è inoltre gravata dal forte aumento dei costi di produzione a seguito della crisi in Medio Oriente, in particolare per energia e materiali da imballaggio. Al contempo, risulta difficile trasferire tali costi al mercato, il che incide negativamente sui prezzi alla produzione corrisposti agli allevatori. Quest'anno l'attività di investimento dovrebbe aumentare rispetto al 2025 e concentrarsi soprattutto sui fabbricati.

Un terzo delle **cantine sociali** lamenta per quest'anno una redditività insoddisfacente. Nel settore vitivinicolo la dinamica dei fatturati continua, infatti, a risentire della debolezza della

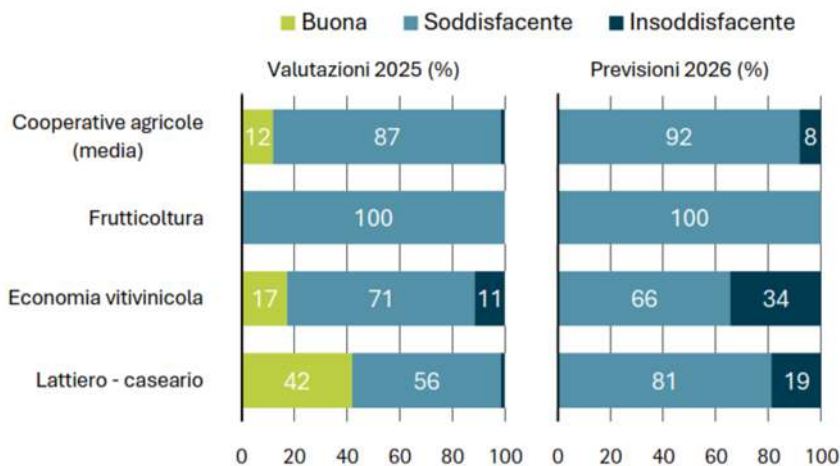


domanda, sia sul mercato locale altoatesino, sia all'estero. Il calo dei consumi è in parte ascrivibile all'erosione del potere d'acquisto di turisti e famiglie operato dall'inflazione, in parte anche alla diffusione di nuove abitudini di consumo tra le nuove generazioni. A ciò si aggiunge l'effetto dei dazi americani e delle tensioni geopolitiche internazionali sull'export.

Il Presidente della Camera di commercio di Bolzano, Michl Ebner, commenta: "Dopo alcuni anni molto positivi, il settore agricolo altoatesino è alle prese con nuove sfide. È importante continuare ad investire sulla qualità dei prodotti e sulla formazione degli agricoltori e delle agricoltrici, al fine di mantenere un vantaggio competitivo in contesti di mercato più difficili."

Per informazioni è possibile rivolgersi all'IRE, persone di riferimento Luciano Partacini, tel. 0471 945 700, e-mail: luciano.partacini@camcom.bz.it e Nicola Riz, tel. 0471 945 721, e-mail: nicola.riz@camcom.bz.it

Cooperative agricole: redditività per branca



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

©2026 IRE



Bolzano, 29/07/2026

COMUNICATO STAMPA

Barometro dell'economia IRE – Estate 2026 **Manifattura: la redditività tiene ma crescono i costi**

Le valutazioni delle imprese manifatturiere sulla redditività nel 2026 rimangono generalmente positive, ma gli operatori lamentano una diffusa crescita dei costi e un inasprimento della concorrenza. Si osservano inoltre forti differenze tra le singole branche. Ciò emerge dalla rilevazione congiunturale dell'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano.

Nove imprese su dieci nel settore manifatturiero altoatesino prevedono di conseguire una redditività quantomeno soddisfacente nel 2026, ma rispetto all'indagine della scorsa primavera si osserva un calo dal 33 al 28 percento degli operatori che confidano in una redditività davvero buona. Conseguentemente, l'indice IRE del clima di fiducia del settore è sceso di 8,5 punti rispetto alla rilevazione primaverile, passando da 26,2 a 17,7 punti. Il peggioramento è in parte imputabile ad una crescita dei fatturati inferiore alle aspettative, in particolare sui mercati fuori provincia. Le esportazioni nel primo trimestre dell'anno hanno risentito della contrazione delle vendite negli Stati Uniti e della debolezza della domanda proveniente dai principali partner commerciali, Germania e Austria. Al netto dei prodotti agricoli, esse sono state pari a circa 1,6 miliardi di euro, corrispondenti ad una crescita reale dello 0,4 percento rispetto al primo trimestre dello scorso anno. Le imprese manifatturiere lamentano inoltre una diffusa crescita dei costi e un inasprimento della concorrenza. La forte incertezza circa l'evoluzione della crisi in Medio Oriente pesa inoltre sugli investimenti, che quest'anno dovrebbero ristagnare. L'andamento dell'occupazione è invece positivo: nei primi sei mesi del 2026 il settore manifatturiero contava mediamente oltre 35.500 dipendenti, ossia l'1,2 percento in più rispetto all'anno precedente.

A livello delle singole branche, il clima di fiducia appare decisamente positivo nella lavorazione dei metalli e nella fabbricazione di macchinari, apparecchiature e veicoli, dove le imprese prevedono per quest'anno un risultato d'esercizio quasi sempre soddisfacente e davvero buono in circa il 40 percento dei casi. Le attese di redditività sono positive anche nelle branche della manifattura alimentare e della produzione di materiali da costruzione, mentre le previsioni nel comparto della lavorazione del legno e in quello tessile e



dell'abbigliamento sono più caute, con circa il 15 per cento delle imprese che lamenta una redditività insoddisfacente.

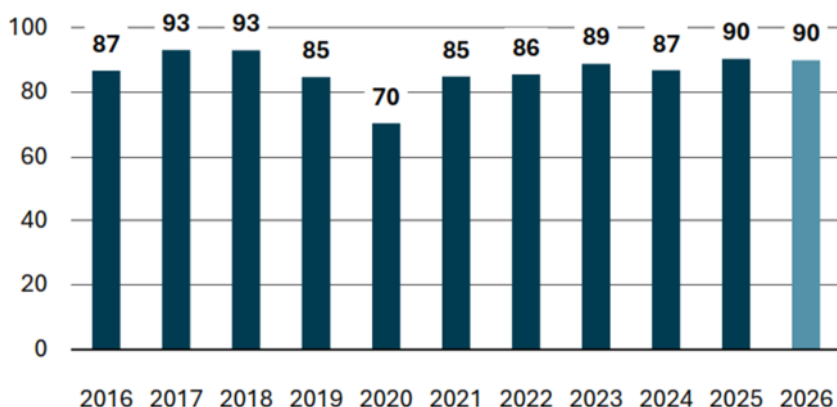
Il Presidente della Camera di commercio di Bolzano, Michl Ebner, accoglie con favore il nuovo regime di salvaguardia adottato dall'Unione Europea a tutela della propria industria siderurgica: "Le limitazioni alle importazioni di acciaio in vigore da inizio luglio rappresentano una risposta necessaria per tutelare la produzione europea dagli effetti della guerra commerciale tra Cina e Stati Uniti e dalla concorrenza di Paesi con costi del lavoro inferiori. È importante che i Paesi europei agiscano in modo compatto per difendere know-how e competitività delle proprie imprese e salvaguardare posti di lavoro."

Nota: Il settore manifatturiero comprende tutte le attività connesse con la produzione di beni, come ad esempio alimentari, tessuti e abbigliamento, oggetti in legno e mobili, prodotti chimici e farmaceutici, materie plastiche, prodotti in metallo, macchinari, apparecchiature, veicoli, ecc.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'IRE, persone di riferimento Luciano Partacini, tel. 0471 945 700, e-mail: luciano.partacini@camcom.bz.it e Nicola Riz, tel. 0471 945 721, e-mail: nicola.riz@camcom.bz.it

Redditività nel settore manifatturiero: andamento fino al 2025 e previsioni per il 2026

Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2026 IRE

Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
Tel. 0471 945 708
wifo@handelskammer.bz.it
www.handelskammer.bz.it/wifo

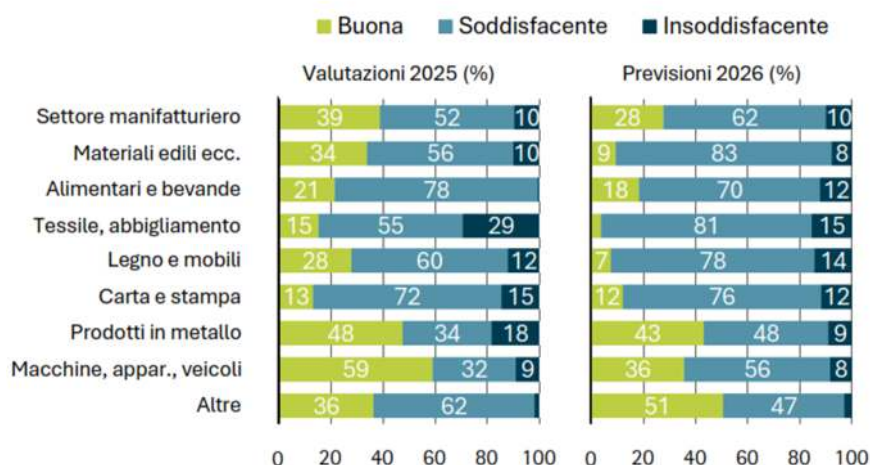
Verwaltung:
Institut für Wirtschaftsförderung
Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
St. Nr./MwSt.-Nr. und Eintragungsnummer
im Handelsregister Bozen 01716880214

Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
tel. 0471 945 708
ire@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it/ire

Amministrazione:
Istituto per la promozione dello sviluppo economico
Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
cod. fiscale, part. IVA e numero di iscrizione nel
Registro delle imprese di Bolzano 01716880214



Settore manifatturiero: redditività per branca

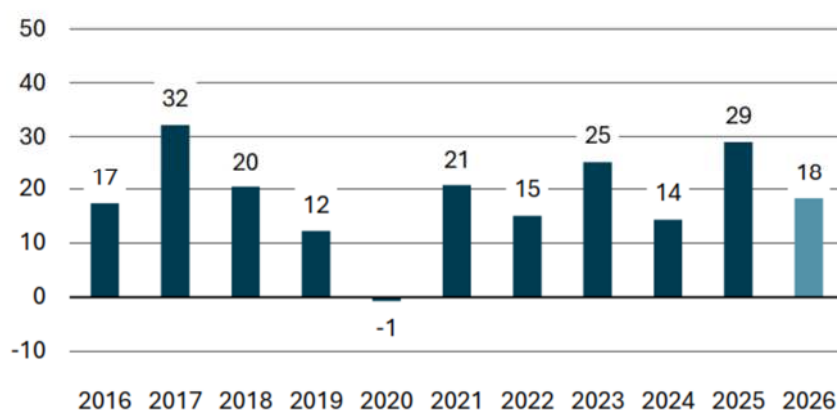


Fonte: IRE - Barometro dell'economia

©2026 IRE

Clima di fiducia nel settore manifatturiero: andamento fino al 2025 e previsioni per il 2026

Indice: differenza tra la quota di giudizi "redditività buona" e "redditività insoddisfacente"



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2026 IRE

Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
Tel. 0471 945 708
wifo@handelskammer.bz.it
www.handelskammer.bz.it/wifo

Verwaltung:
Institut für Wirtschaftsförderung
Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
St. Nr./MwSt.-Nr. und Eintragungsnummer
im Handelsregister Bozen 01716880214

Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
tel. 0471 945 708
ire@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it/ire

Amministrazione:
Istituto per la promozione dello sviluppo economico
Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
cod. fiscale, part. IVA e numero di iscrizione nel
Registro delle imprese di Bolzano 01716880214



Bolzano, 05/08/2026

COMUNICATO STAMPA

Barometro dell'economia IRE – Estate 2026 **Calo della domanda nel settore delle costruzioni**

Il clima di fiducia nel settore delle costruzioni rimane generalmente positivo, con quasi nove imprese su dieci che prevedono per quest'anno una redditività quantomeno soddisfacente. Gli operatori segnalano però un rallentamento della domanda. Ciò emerge dall'edizione estiva del Barometro dell'economia dell'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano.

L'88 per cento delle imprese attive nel settore delle costruzioni prevede di conseguire una redditività quantomeno soddisfacente nel 2026, anche grazie agli aumenti dei prezzi introdotti per compensare la crescita dei costi. Si consolidano tuttavia alcuni segnali di rallentamento congiunturale già emersi in occasione della rilevazione primaverile: in particolare, gli operatori attendono per quest'anno un calo dei fatturati e una leggera riduzione degli investimenti. Il grado di utilizzo della capacità produttiva dovrebbe rimanere leggermente al di sotto del 90 per cento, mentre sul fronte occupazionale si osserva una sostanziale stagnazione, con il numero di occupati dipendenti che nella prima metà del 2026 era mediamente pari a circa 18.100 dipendenti, ovvero lo 0,3 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

A livello delle singole branche, il rallentamento della domanda colpisce essenzialmente gli operatori attivi nella **costruzione di edifici** e nel comparto dell'**impiantistica e dei lavori di completamento degli edifici**. La branca dell'**ingegneria civile**, che beneficia ancora per quest'anno degli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), mostra invece un fatturato stabile e una redditività quasi sempre soddisfacente.

Il Presidente della Camera di commercio di Bolzano, Michl Ebner, ricorda l'importanza di sfruttare le aree inutilizzate per alleviare la carenza di alloggi nelle città altoatesine: "Sbloccare l'utilizzo di superfici come l'areale ferroviario di Bolzano o le ex-caserme dismesse presenti in vari comuni permetterebbe da un lato di realizzare nuovi alloggi per le famiglie e i lavoratori, dall'altro di salvaguardare i livelli di attività e di occupazione nel settore delle costruzioni."



HANDELS-, INDUSTRIE-, HANDWERKS-,
TOURISMUS- UND LAND-
WIRTSCHAFTSKAMMER BOZEN

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO, TURISMO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

WIFO

Institut für
Wirtschaftsforschung

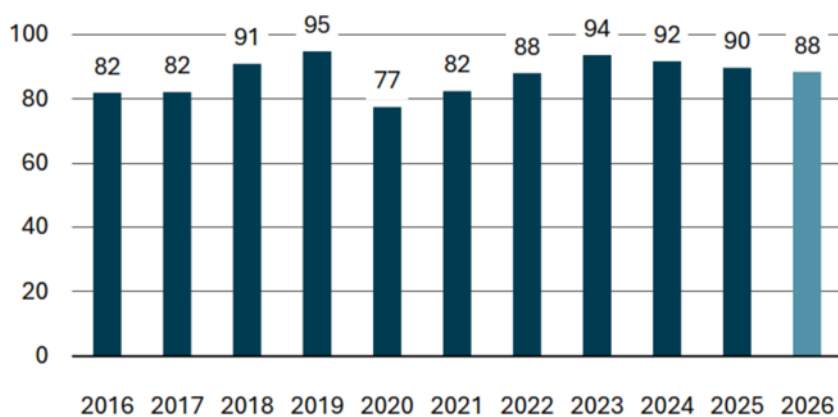
IRE

Istituto di
ricerca economica

*Per informazioni si prega di rivolgersi all'IRE, persona di riferimento Luciano Partacini,
tel. 0471 945 700, e-mail: luciano.partacini@camcom.bz.it*

**Redditività nel settore delle costruzioni:
andamento fino al 2025 e previsioni per il 2026**

Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2026 IRE

Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
Tel. 0471 945 708
wifo@handelskammer.bz.it
www.handelskammer.bz.it/wifo

Verwaltung:
Institut für Wirtschaftsförderung
Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
St. Nr./MwSt.-Nr. und Eintragungsnummer
im Handelsregister Bozen 01716880214

Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
tel. 0471 945 708
ire@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it/ire

Amministrazione:
Istituto per la promozione dello sviluppo economico
Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
cod. fiscale, part. IVA e numero di iscrizione nel
Registro delle imprese di Bolzano 01716880214



HANDELS-, INDUSTRIE-, HANDWERKS-,
TOURISMUS- UND LAND-
WIRTSCHAFTSKAMMER BOZEN

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO, TURISMO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

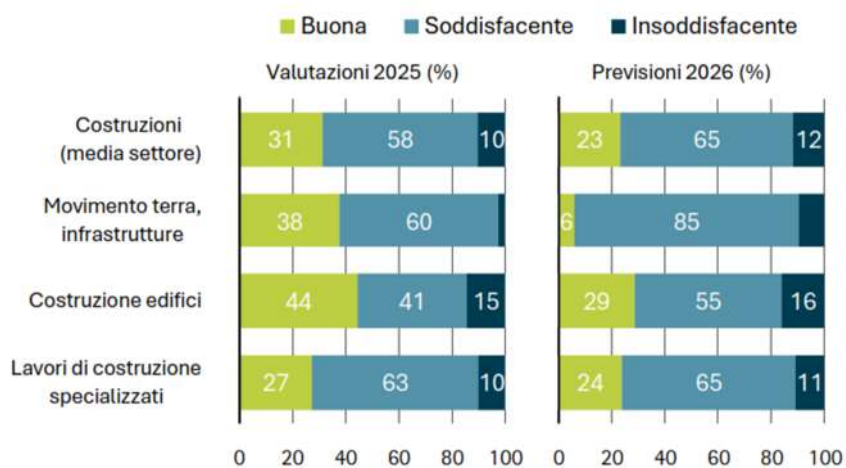
WIFO

Institut für
Wirtschaftsforschung

IRE

Istituto di
ricerca economica

Costruzioni: redditività per branca



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

©2026 IRE

Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
Tel. 0471 945 708
wifo@handelskammer.bz.it
www.handelskammer.bz.it/wifo

Verwaltung:
Institut für Wirtschaftsförderung
Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
St. Nr./MwSt.-Nr. und Eintragungsnummer
im Handelsregister Bozen 01716880214

Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
tel. 0471 945 708
ire@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it/ire

Amministrazione:
Istituto per la promozione dello sviluppo economico
Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
cod. fiscale, part. IVA e numero di iscrizione nel
Registro delle imprese di Bolzano 01716880214



Bolzano, 11/08/2026

COMUNICATO STAMPA

Barometro dell'economia IRE – estate 2026 **Clima di fiducia positivo nel settore turistico altoatesino**

Il turismo in Alto Adige mostra ancora un andamento positivo. Tuttavia, molte imprese lamentano una diffusa crescita dei costi, in particolare per l'energia, ma la redditività viene giudicata soddisfacente in circa nove casi su dieci. Ciò emerge dalla rilevazione estiva del Barometro dell'economia dell'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano.

Comparto dell'alloggio

Quasi tutte le imprese del comparto dell'alloggio confidano anche quest'anno in una redditività quanto meno "soddisfacente" (e nel 30 per cento dei casi davvero buona). Considerando i singoli comprensori, particolare soddisfazione si osserva in Alta Valle Isarco, nel Salto-Sciliar, e a Bolzano, mentre più modeste appaiono le valutazioni in Oltradige e Bassa Atesina, dove un quinto degli operatori lamenta una redditività insoddisfacente.

La dinamica dei fatturati è stata trainata dalla clientela estera e ha beneficiato dell'aumento dei prezzi alla clientela. Questi ultimi si sono resi necessari per fronteggiare la nuova crescita dei costi, in particolare sul fronte energetico. L'attività di investimento risente dell'incertezza riguardo all'impatto che l'inflazione e il caro carburanti potrebbero avere sulla futura dinamica dei flussi turistici.

Ristoranti, bar e caffè

Il 94 per cento dei **ristoratori** confida in un risultato d'esercizio quantomeno soddisfacente, pur segnalando una dinamica modesta dei fatturati imputabile soprattutto alla minore spesa della clientela italiana. In questo comparto gli esercenti non sempre riescono a scaricare gli incrementi dei costi sui prezzi applicati alla clientela. Per mantenere adeguati margini di redditività, molte imprese hanno deciso di ridurre gli investimenti.

I gestori di **bar e caffè** segnalano un ristagno dei fatturati e un generale peggioramento del quadro economico in cui si trovano ad operare, in particolare sul fronte dell'andamento dei costi e delle condizioni di accesso al credito. Nove esercizi su dieci confidano comunque in una redditività soddisfacente, anche se raramente davvero "buona".



Il Presidente della Camera di commercio di Bolzano, Michl Ebner, commenta: “Un buon clima di fiducia nel settore turistico è un segnale positivo per l'intera economia altoatesina, viste le forti connessioni con molti altri settori, come agricoltura e commercio. Per questo motivo, occorre agevolare anche la ripresa degli investimenti, data la forte ricaduta che essi hanno sul territorio.”

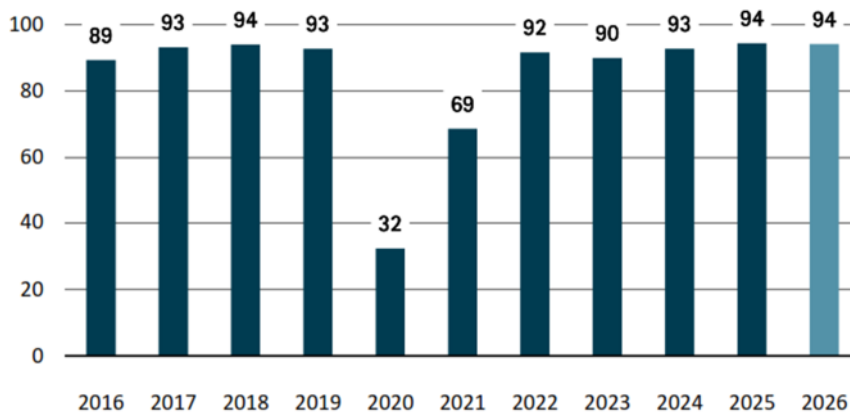
Occupazione

L'occupazione si è mantenuta su un sentiero di espansione: nei primi sei mesi dell'anno il settore turistico in Alto Adige ha dato lavoro mediamente a 36.500 dipendenti, con un aumento del 5,5 per cento rispetto alla prima metà del 2025.

Per informazioni si prega di rivolgersi all'IRE, persona di riferimento Luciano Partacini, tel. 0471 945 700, e-mail: luciano.partacini@camcom.bz

Redditività nel settore degli alberghi e ristoranti: andamento fino al 2025 e previsioni per il 2026

Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva

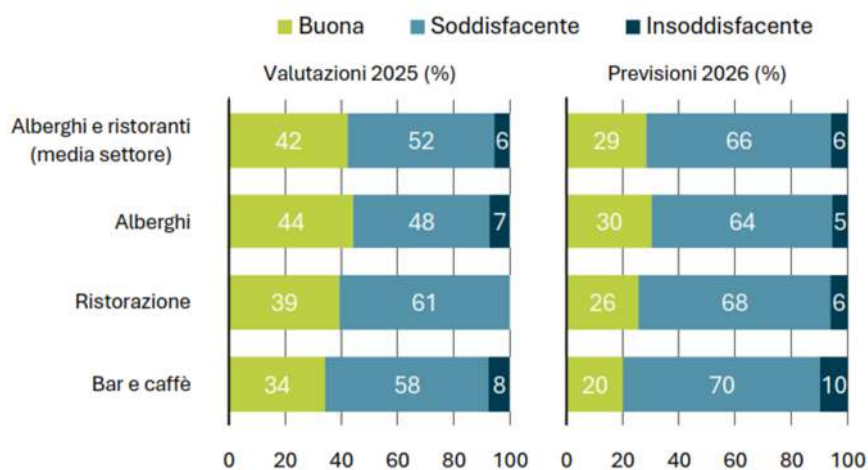


Fonte: IRE - Barometro dell'economia

©2026 IRE



Alberghi e ristoranti: redditività per branca



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2026 IRE



Bolzano, 19/08/2026

COMUNICATO STAMPA

Barometro dell'economia IRE – Estate 2026 **Commercio altoatesino in chiaroscuro**

Il clima di fiducia nel commercio altoatesino appare piuttosto eterogeneo tra i singoli settori. Vi è soddisfazione soprattutto tra i grossisti, che più spesso sono riusciti a compensare la crescita dei costi con l'incremento dei prezzi di vendita, preservando la redditività. Tra i dettaglianti e nel settore del commercio e della riparazione di veicoli si registra invece una maggiore variabilità. Ciò emerge dalla rilevazione estiva del Barometro dell'economia dell'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano.

Nel **commercio all'ingrosso** altoatesino il quadro congiunturale rimane tendenzialmente favorevole, con quasi nove imprese su dieci che si dichiarano soddisfatte della redditività. Le aspettative sull'andamento dei fatturati beneficiano del diffuso aumento dei prezzi di vendita e si mantengono positive, anche se più contenute rispetto alla scorsa primavera. Le imprese segnalano inoltre un incremento degli investimenti. Tra i singoli comparti, il maggiore ottimismo si registra nel commercio di prodotti per l'arredamento, casalinghi e ferramenta e in quello di macchinari e apparecchiature. Le attese sono invece più modeste nella branca degli elettrodomestici e dell'elettronica e tra gli agenti e rappresentanti di commercio. In entrambi questi comparti, circa il 30 per cento degli operatori lamenta una redditività insoddisfacente.

Nel **commercio al dettaglio** le prospettive di redditività per l'anno in corso sono soddisfacenti per l'85 per cento delle imprese, nonostante il diffuso aumento dei costi. Si rilevano tuttavia forti differenze a livello delle singole branche: i giudizi più favorevoli provengono dai gestori di grandi magazzini, supermercati, minimercati e discount, che grazie all'incremento dei prezzi applicati alla clientela sono riusciti a preservare investimenti e margini di redditività. Le prospettive più negative riguardano invece il commercio ambulante e online, dove gli operatori faticano a trasferire i maggiori costi sui prezzi di vendita e oltre un terzo delle imprese lamenta una redditività insoddisfacente. Il clima di fiducia è piuttosto modesto anche tra i dettaglianti di arredamento e casalinghi, nonché nella branca dell'abbigliamento. In entrambi questi comparti gli esercenti lamentano una contrazione del giro d'affari.



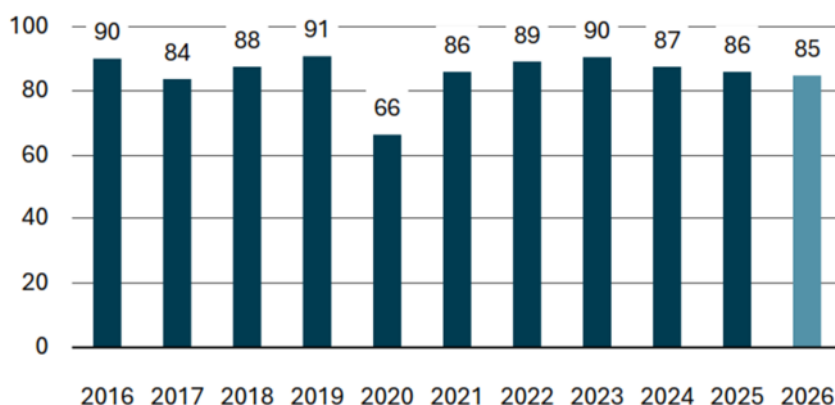
Nel settore del **commercio e della riparazione di veicoli** le valutazioni sull'esercizio 2026 variano molto tra le singole imprese: quasi un terzo degli operatori confida in una redditività davvero buona, mentre circa un quinto la definisce insoddisfacente. L'attività di investimento rimane debole, a conferma dell'incertezza che caratterizza ancora il comparto.

Il Presidente della Camera di commercio di Bolzano, Michl Ebner, sottolinea: "Il nuovo incremento dei costi connesso alle tensioni geopolitiche internazionali si aggiunge alle sfide strutturali affrontate dai commercianti. Occorre sostenere in particolare le piccole imprese, per tutelare la vitalità di città e piccoli centri e preservare i livelli occupazionali."

Per informazioni si prega di rivolgersi all'IRE, persone di riferimento Luciano Partacini, tel. 0471 945 700, e-mail luciano.partacini@camcom.bz.it e Nicola Riz, tel. 0471 945 721, e-mail nicola.riz@camcom.bz.it

Redditività nel commercio al dettaglio: andamento fino al 2025 e previsioni per il 2026

Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva

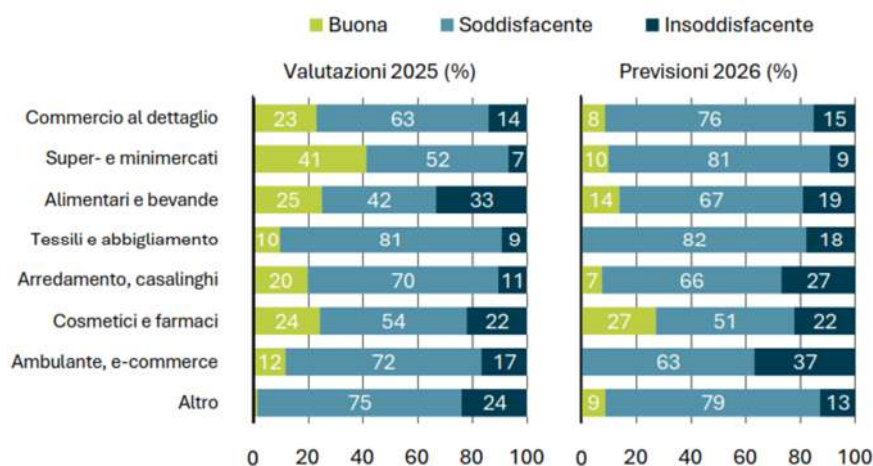


Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2026 IRE



Commercio al dettaglio: redditività per branca

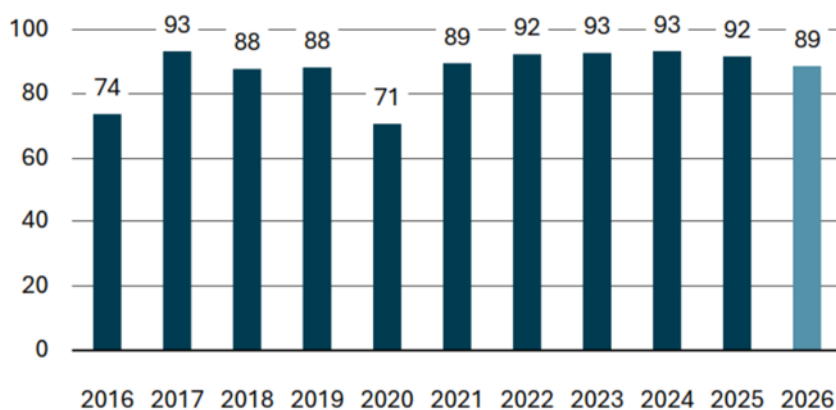


Fonte: IRE - Barometro dell'economia

©2026 IRE

Redditività nel commercio all'ingrosso: andamento fino al 2025 e previsioni per il 2026

Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2026 IRE

Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
Tel. 0471 945 708
wifo@handelskammer.bz.it
www.handelskammer.bz.it/wifo

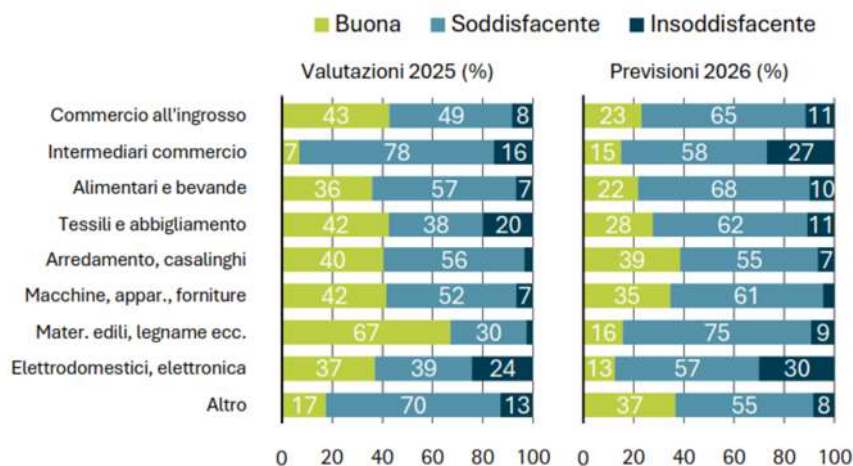
Verwaltung:
Institut für Wirtschaftsförderung
Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
St. Nr./MwSt.-Nr. und Eintragungsnummer
im Handelsregister Bozen 01716880214

Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
tel. 0471 945 708
ire@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it/ire

Amministrazione:
Istituto per la promozione dello sviluppo economico
Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
cod. fiscale, part. IVA e numero di iscrizione nel
Registro delle imprese di Bolzano 01716880214



Commercio all'ingrosso: redditività per branca

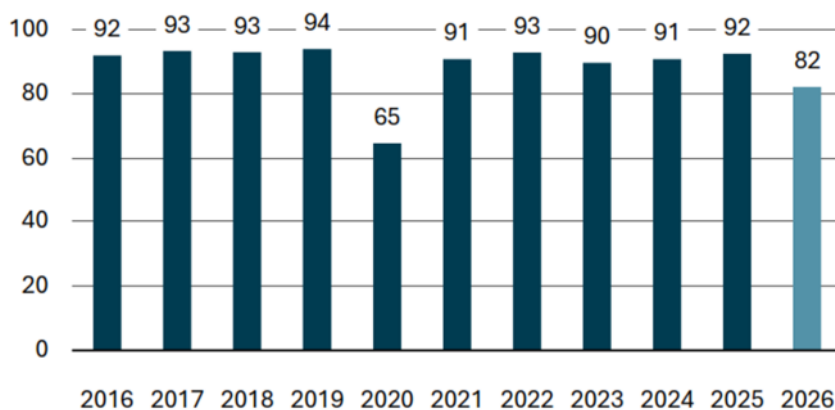


Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2026 IRE

Redditività nel commercio e riparazione di veicoli: andamento fino al 2025 e previsioni per il 2026

Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2026 IRE

Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
Tel. 0471 945 708
wifo@handelskammer.bz.it
www.handelskammer.bz.it/wifo

Verwaltung:
Institut für Wirtschaftsförderung
Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
St. Nr./MwSt.-Nr. und Eintragungsnummer
im Handelsregister Bozen 01716880214

Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
tel. 0471 945 708
ire@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it/ire

Amministrazione:
Istituto per la promozione dello sviluppo economico
Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
cod. fiscale, part. IVA e numero di iscrizione nel
Registro delle imprese di Bolzano 01716880214



HANDELS-, INDUSTRIE-, HANDWERKS-,
TOURISMUS- UND LAND-
WIRTSCHAFTSKAMMER BOZEN

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO, TURISMO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

WIFO

Institut für
Wirtschaftsforschung

IRE

Istituto di
ricerca economica

Bolzano, 26/08/2026

COMUNICATO STAMPA

Barometro dell'economia IRE – Estate 2026 Redditività in miglioramento nei servizi, tiene nei trasporti nonostante il caro carburanti

L'edizione estiva del Barometro dell'economia dell'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano evidenzia un miglioramento della redditività nel comparto dei servizi, dove le imprese prevedono anche una crescita degli investimenti. Nel comparto dei trasporti il clima di fiducia resta positivo, anche se le aspettative delle imprese sono più prudenti rispetto alla precedente rilevazione di inizio anno.

Le aspettative di redditività nel **settore dei servizi** sono migliorate negli ultimi mesi, e ora l'84 per cento delle imprese conta di chiudere il 2026 con un risultato economico soddisfacente. I fatturati sono in crescita e le intenzioni d'investimento mostrano un recupero rispetto alla primavera, riportandosi su livelli in linea con gli ultimi anni.

Guardando alle singole branche, il maggiore ottimismo si riscontra nel **comparto finanziario e assicurativo**, dove le prospettive di aumento dei tassi d'interesse sostengono le previsioni di redditività: tutti gli operatori intervistati confidano in un risultato d'esercizio almeno soddisfacente, in oltre la metà dei casi davvero buono. Le banche segnalano inoltre un'accelerazione degli impieghi e un rallentamento della raccolta, in particolare sul mercato italiano fuori provincia. Il clima di fiducia è decisamente positivo anche nella branca dell'**informatica e delle telecomunicazioni**, nonché in quella delle **attività professionali, scientifiche e tecniche**. Rispetto alla scorsa rilevazione primaverile, si osserva inoltre un sensibile miglioramento delle attese di redditività nei **servizi alla persona**. Al contrario, nel comparto dei **servizi alle imprese** – in particolare quelli ad elevata intensità di personale – si registra un peggioramento del clima di fiducia, nonostante la crescita dei fatturati.

Nel settore dei **trasporti** le aspettative sulla redditività per l'anno in corso registrano un lieve arretramento rispetto alla primavera, ma oltre nove imprese su dieci prevedono ancora un risultato d'esercizio soddisfacente. L'andamento dei fatturati rimane generalmente positivo, anche per effetto del diffuso incremento dei prezzi necessario a fronteggiare il caro carburanti. La dinamica occupazionale nella prima metà dell'anno ha evidenziato una

Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
Tel. 0471 945 708
wifo@handelskammer.bz.it
www.handelskammer.bz.it/wifo

Verwaltung:
Institut für Wirtschaftsförderung
Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
St. Nr./MwSt.-Nr. und Eintragungsnummer
im Handelsregister Bozen 01716880214

Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
tel. 0471 945 708
ire@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it/ire

Amministrazione:
Istituto per la promozione dello sviluppo economico
Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
cod. fiscale, part. IVA e numero di iscrizione nel
Registro delle imprese di Bolzano 01716880214



crescita del 5,4 per cento rispetto al primo semestre del 2025, con un numero di dipendenti pari mediamente a quasi 11.300 unità.

A livello delle singole branche, il miglior clima di fiducia si riscontra tra i gestori degli **impianti di risalita**, che prevedono un risultato d'esercizio quasi sempre soddisfacente e spesso davvero buono, nonché una crescita degli investimenti. Anche nel **trasporto passeggeri** le aspettative di redditività restano positive per oltre nove imprese su dieci, ma la forte incertezza ha comportato un deciso ridimensionamento dell'attività di investimento, in particolare per quanto riguarda gli autoveicoli. Nel **comparto merci** le prospettive di redditività rimangono superiori alla media degli ultimi anni, con quasi nove operatori su dieci che valutano positivamente l'esercizio 2026. Le intenzioni di investimento rimangono sostanzialmente stabili rispetto alla primavera e in moderato aumento rispetto allo scorso anno.

Il Presidente della Camera di commercio, Michl Ebner, ribadisce la contrarietà al contingentamento del traffico merci lungo l'asse del Brennero: "In un momento in cui gli autotrasportatori devono già fronteggiare la forte crescita dei costi dei carburanti, l'introduzione di un sistema di prenotazione a slot andrebbe solamente ad aggiungere ulteriori oneri a carico delle imprese, in particolare di quelle più piccole."

Nota metodologica

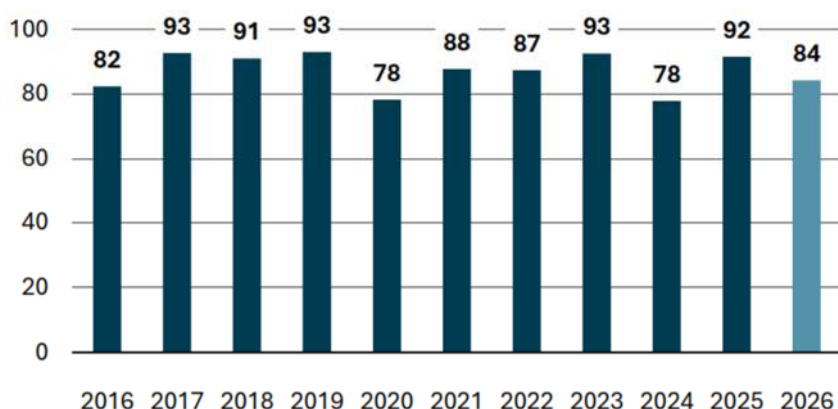
Ai fini del barometro dell'economia dell'IRE, il settore dei servizi comprende le branche: editoria e comunicazione, informatica, credito e assicurazioni, attività immobiliari, attività professionali, tecniche e scientifiche, servizi alle persone e servizi alle imprese. Sono esclusi il commercio e gli alberghi e ristoranti. Il comparto dei trasporti viene analizzato separatamente.

Per informazioni si prega di rivolgersi all'IRE, persone di riferimento Luciano Partacini, tel. 0471 945 700, e-mail: luciano.partacini@camcom.bz.it e Nicola Riz, tel. 0471 945 721, e-mail: nicola.riz@camcom.bz.it



Redditività nel settore dei servizi: andamento fino al 2025 e previsioni per il 2026

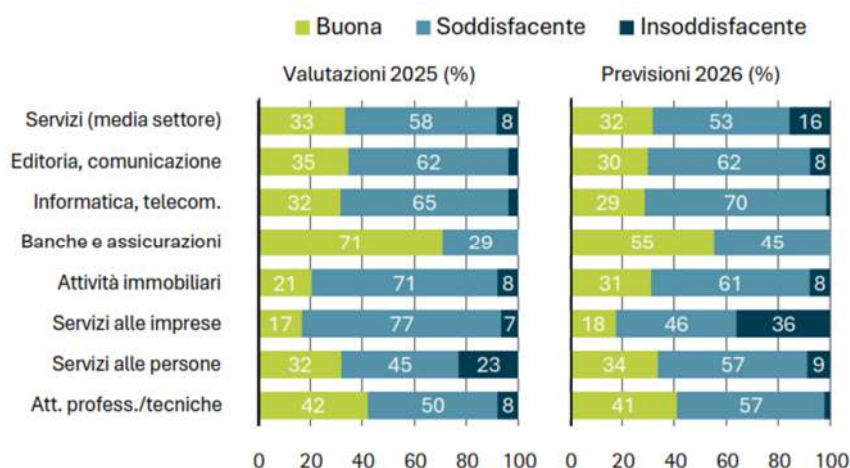
Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2026 IRE

Servizi: redditività per branca



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

©2026 IRE

Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
Tel. 0471 945 708
wifo@handelskammer.bz.it
www.handelskammer.bz.it/wifo

Verwaltung:
Institut für Wirtschaftsförderung
Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
St. Nr./MwSt.-Nr. und Eintragungsnummer
im Handelsregister Bozen 01716880214

Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
tel. 0471 945 708
ire@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it/ire

Amministrazione:
Istituto per la promozione dello sviluppo economico
Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
cod. fiscale, part. IVA e numero di iscrizione nel
Registro delle imprese di Bolzano 01716880214



HANDELS-, INDUSTRIE-, HANDWERKS-,
TOURISMUS- UND LAND-
WIRTSCHAFTSKAMMER BOZEN

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO, TURISMO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

WIFO

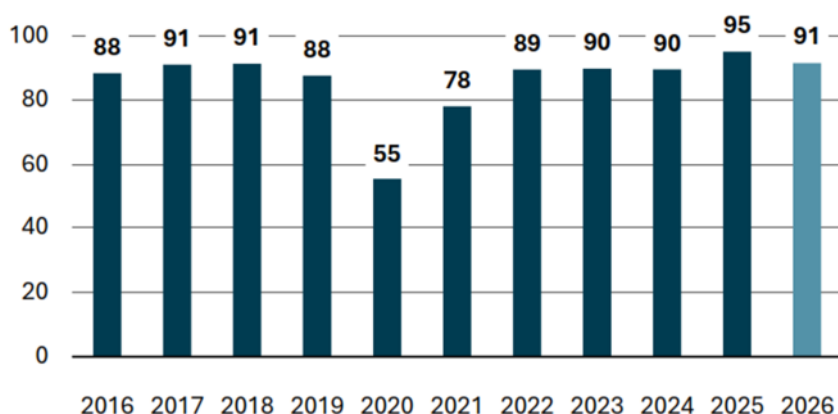
Institut für
Wirtschaftsforschung

IRE

Istituto di
ricerca economica

Redditività nel settore dei trasporti: andamento fino al 2025 e previsioni per il 2026

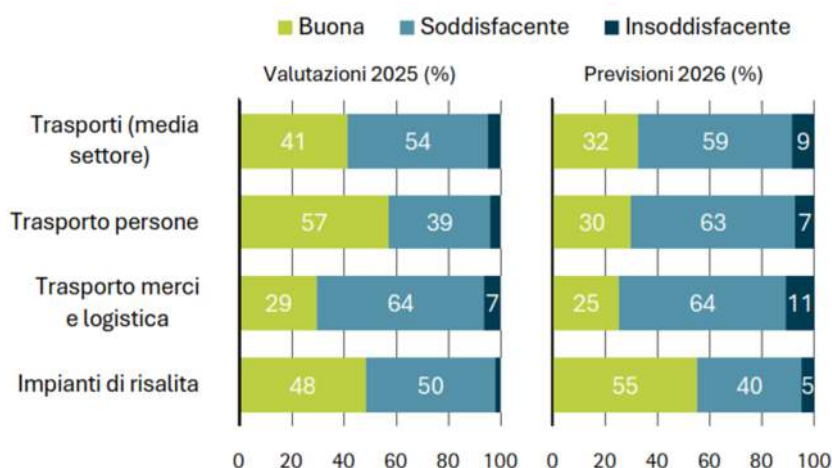
Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2026 IRE

Trasporti: redditività per branca



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2026 IRE

Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
Tel. 0471 945 708
wifo@handelskammer.bz.it
www.handelskammer.bz.it/wifo

Verwaltung:
Institut für Wirtschaftsförderung
Südtiroler Straße 60 | I-39100 Bozen
St. Nr./MwSt.-Nr. und Eintragungsnummer
im Handelsregister Bozen 01716880214

Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
tel. 0471 945 708
ire@camcom.bz.it
www.camcom.bz.it/ire

Amministrazione:
Istituto per la promozione dello sviluppo economico
Via Alto Adige 60 | I-39100 Bolzano
cod. fiscale, part. IVA e numero di iscrizione nel
Registro delle imprese di Bolzano 01716880214

